



Comune di Lagosanto

Provincia di Ferrara

Piazza I° Maggio n.1 44023 Lagosanto (Fe)

TEL. 0533-909511

FAX 0533-909535

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2021

Comune di Lagosanto

Prov. (FE)

Indice

INTRODUZIONE GENERALE

Relazione sul rendiconto
Il rendiconto finanziario

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate
Analisi della spesa

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI / PARTECIPAZIONI

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa
Verifica obiettivi di finanza pubblica

CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Conto economico
Stato patrimoniale

BILANCIO CONSOLIDATO

PIANO DEGL INDICATORI

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

INTRODUZIONE GENERALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2021, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

In allegato la stampa del conto di bilancio, parte entrate e parte spesa.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2021

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2021 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	41.628,80								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	8.127,33								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	580.632,50								
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	188.434,80	RR	56.290,58	R	5.743,95		EP	137.888,17	
		CP	2.189.191,62	RC	2.162.477,19	A	2.224.096,07	CP	34.904,45	EC	61.618,88
		CS	2.377.626,42	TR	2.218.767,77	CS	-158.858,65		TR	199.507,05	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	26.224,56	RR	26.125,66	R	-98,90		EP	0,00	
		CP	469.142,58	RC	353.199,82	A	396.956,77	CP	-72.185,81	EC	43.756,95
		CS	495.367,14	TR	379.325,48	CS	-116.041,66		TR	43.756,95	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	111.129,19	RR	97.453,04	R	-297,32		EP	13.378,83	
		CP	735.029,54	RC	537.407,16	A	803.341,49	CP	68.311,95	EC	265.934,33
		CS	846.158,73	TR	634.860,20	CS	-211.298,53		TR	279.313,16	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	79.047,48	RR	27.000,00	R	-19,12		EP	52.028,36	
		CP	222.709,46	RC	151.320,23	A	213.151,04	CP	-9.558,42	EC	61.830,81
		CS	301.756,94	TR	178.320,23	CS	-123.436,71		TR	113.859,17	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	1.000.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-1.000.000,00	EC	0,00
		CS	1.000.000,00	TR	0,00	CS	-1.000.000,00		TR	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	2.607.000,00	RC	333.763,35	A	333.763,35	CP	-2.273.236,65	EC	0,00
		CS	2.607.000,00	TR	333.763,35	CS	-2.273.236,65		TR	0,00	
TOTALE TITOLI		RS	404.836,03	RR	206.869,28	R	5.328,61		EP	203.295,36	
		CP	7.223.073,20	RC	3.538.167,75	A	3.971.308,72	CP	-3.251.764,48	EC	433.140,97
		CS	7.627.909,23	TR	3.745.037,03	CS	-3.882.872,20		TR	636.436,33	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	404.836,03	RR	206.869,28	R	5.328,61		EP	203.295,36	
		CP	7.853.461,83	RC	3.538.167,75	A	3.971.308,72	CP	-3.251.764,48	EC	433.140,97
		CS	7.627.909,23	TR	3.745.037,03	CS	-3.882.872,20		TR	636.436,33	

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2021

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	0,00									
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾</i>	CP	0,00									
Titolo 1	<i>Spese correnti</i>	RS	449.474,10	PR	336.103,24	R	-63.775,83	ECP	409.011,06	EP	49.595,03	
		CP	3.442.468,06	PC	2.383.090,25	I	2.988.849,14			EC	605.758,89	
		CS	3.791.025,03	TP	2.719.193,49	FPV	44.607,86			TR	655.353,92	
Titolo 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	54.893,34	PR	36.921,33	R	-0,01	ECP	277.766,71	EP	17.972,00	
		CP	530.836,79	PC	65.815,46	I	236.070,08			EC	170.254,62	
		CS	585.730,13	TP	102.736,79	FPV	17.000,00			TR	188.226,62	
Titolo 3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 4	<i>Rimborso Prestiti</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00	
		CP	273.156,98	PC	273.156,98	I	273.156,98			EC	0,00	
		CS	273.156,98	TP	273.156,98	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 5	<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	1.000.000,00	EP	0,00	
		CP	1.000.000,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00	
		CS	1.000.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 7	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	2.273.236,65	EP	0,00	
		CP	2.607.000,00	PC	333.763,35	I	333.763,35			EC	0,00	
		CS	2.607.000,00	TP	333.763,35	FPV	0,00			TR	0,00	
	<i>TOTALE TITOLI</i>	RS	504.367,44	PR	373.024,57	R	-63.775,84	ECP	3.960.014,42	EP	67.567,03	
		CP	7.853.461,83	PC	3.055.826,04	I	3.831.839,55			EC	776.013,51	
		CS	8.256.912,14	TP	3.428.850,61	FPV	61.607,86			TR	843.580,54	
	<i>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</i>	RS	504.367,44	PR	373.024,57	R	-63.775,84	ECP	3.960.014,42	EP	67.567,03	
		CP	7.853.461,83	PC	3.055.826,04	I	3.831.839,55			EC	776.013,51	
		CS	8.256.912,14	TP	3.428.850,61	FPV	61.607,86			TR	843.580,54	

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il Rendiconto della gestione 2021 è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL, dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e delle disposizioni contenute nel DM 1 agosto 2019.

Gli importi esposti nel Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;

le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;

le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;

le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce solo all'esattezza aritmetica, bensì all'applicazione oculata dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi delle singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Il Bilancio di previsione 2021/2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 30/12/2020;

Durante la gestione si sono rese necessarie variazioni di bilancio che si elencano di seguito:

Deliberazione CC n. 12 del 31/03/2021 Ratifica delibera di variazione GC n. 18 del 19/02/2021 adottata dalla Giunta in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175 comma 4 d.lgs. 267/2000;

Deliberazione CC n. 16 del 30/06/2021 Ratifica delibera di variazione GC n. 35 del 22/04/2021 adottata dalla Giunta in via d'urgenza ad oggetto "ULTERIORE MODIFICA PTFP 2021-2023-ANNUALITA' 2021- APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.C.N.76 DEL 10/09/2021 E CONTESTUALE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 ESERCIZIO 2021"

Deliberazione CC n. 17 del 30/06/2021 Ratifica delibera di variazione GC n. 50 del 18/06/2021 adottata dalla Giunta in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175 comma 4 d.lgs. 267/2000;

Deliberazione CC n. 29 Del 30/07/2021 ad oggetto "Variazione di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021/2023 ai sensi dell'art. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. 267/2000;

Deliberazione CC n. 36 Del 27/09/2021 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell'art. 175 TUEL;

Deliberazione CC n. 43 del 25/10/2021 Ratifica delibera di variazione GC n. 82 del 15/10/2021 adottata dalla Giunta in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175 comma 4 d.lgs. 267/2000;

Deliberazione CC n. 45 Del 25/11/2021 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell'art. 175 TUEL;

Deliberazione CC n. 46 del 25/11/2021 Ratifica delibera di variazione GC n. 89 del 28/10/2021 adottata dalla Giunta in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175 comma 4 d.lgs. 267/2000;

Deliberazione GC n. 4 del 15/01/2021 ad oggetto "Variazione per allineamento stanziamenti di cassa 2021 del bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell'art. 175 comma 5-bis, lett.D Tuel e smi;

Deliberazione GC n. 23 del 11/03/2021 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2020 ai sensi art. 228 TUEL e punto 9.1 Allegato 4/2 – Variazione agli stanziamenti dell'FPV ai sensi art. 3 comma 4 DLGS 118/2011 es. 2020 e al bilancio 2021/2023;

Deliberazione GC n. 24 del 11/03/2021 ad oggetto "MODIFICA DEI RESIDUI PRESUNTI AL 31 DICEMBRE 2020 CONTENUTI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023"

Deliberazione GC n. 83 del 15/10/2021 ad oggetto "Prelevamento dal fondo di riserva per "CONTRIBUTI FAMIGLIE CENTRI ESTIVI-INTEGRAZIONE FONDO PROG. RER CONCILIAZ. VITA-LAVORO" dell'importo di € 5.500,00 (artt. 166 e 176, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)"

Deliberazione GC n. 85 del 21/10/2021 ad oggetto "Prelevamento dal fondo di riserva art. 176 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267".

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

Nella tabella è riportato il valore percentuale della quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate e le percentuali relative alla riscossione.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2021

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	19,95	18,35	34,17	126,41	100,00	89,45	95,46	36,54
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12,46	11,95	21,83	120,21	100,00	96,19	100,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32,41	30,31	56,00	124,13	100,00	91,97	97,23	29,87
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3,08	6,50	10,00	99,71	100,00	89,64	88,98	99,62
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	3,08	6,50	10,00	99,71	100,00	89,64	88,98	99,62
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6,33	6,51	11,47	100,50	100,00	82,62	81,44	94,80
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,91	2,37	7,07	74,05	100,00	45,58	44,60	56,13
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,33	1,29	1,68	95,15	100,00	76,13	61,46	100,00
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	8,58	10,18	20,23	96,14	100,00	69,42	66,90	87,69
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1,49	1,63	2,96	110,00	100,00	41,48	47,40	32,46
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,67	1,45	2,41	101,09	100,00	99,98	100,00	99,05
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	2,16	3,08	5,37	108,13	100,00	61,03	70,99	34,16
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14,91	13,84	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14,91	13,84	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	37,82	35,12	8,40	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,04	0,97	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	38,87	36,09	8,40	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	85,58	89,09	51,10

Titolo 1^ Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato. Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe. Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi. Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretto o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'ente. Tra queste, quelle di maggiore interesse per gli enti locali, ed in particolare:

La tipologia 101 “Imposte, tasse e proventi assimilati” raggruppa, com’è intuibile, tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall’ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell’amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell’ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione, infatti con il rendiconto 2021, a seguito dell’introduzione del nuovo canone unico patrimoniale, non trovano più allocazione l’ICP e DPA e Tosap.

Rispetto all’entrata derivante da add.le com.le IRPEF, si ricorda che a partire dall’esercizio 2019 è stato adottato il criterio di cassa. Tale scelta è stata dettata sia in prospettiva della certificazione covid che per tale tipologia di entrata prevede l’analisi del dato di cassa, sia in considerazione del fatto che per ritardi e difficoltà di lettura dei flussi F24, che non vengono trasmessi in tempo reale rispetto alle riscossioni da parte dell’ente, negli anni incassi che sarebbero stati a residuo siano stati invece incassati in competenza, così da “alterare” le effettive consistenze.

La tipologia 301 “Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali” accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l’erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale. Su un totale di accertamenti e riscossioni, la suddivisione delle principali tipologie delle entrate del titolo I è la seguente

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.357.022,98	91.300,39	1.295.404,10	56.290,58
1010106	Imposta municipale propria	874.117,52	91.254,00	815.170,18	53.978,58
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	46,39	46,39	45,28	924,16
1010116	Addizionale comunale IRPEF	482.859,07	0,00	480.188,64	46,06
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	929,85
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00	0,00	411,93
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	867.073,09	0,00	867.073,09	0,00
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	867.073,09	0,00	867.073,09	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.224.096,07	91.300,39	2.162.477,19	56.290,58

TITOLO 2^ Le Entrate da trasferimenti correnti

Le entrate iscritte al Titolo 2^, nelle varie categorie, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. Nel 2021, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria in corso, lo Stato ha trasferito ulteriori risorse per ristorare gli enti di perdite di gettiti di entrata (tra cui il famoso ultima tranche del cosiddetto “fondone”).

Titolo 3^ Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3^) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	455.529,40	2.768,76	370.996,70	41.782,03
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	314.296,50	0,00	274.419,75	6.416,08
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	141.232,90	2.768,76	96.576,95	35.365,95
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	280.903,86	0,00	125.289,01	14.562,86
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	279.942,14	0,00	124.348,52	14.530,86
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	961,72	0,00	940,49	32,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,31	0,00	0,31	0,00
3030300	Altri interessi attivi	0,31	0,00	0,31	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	66.907,92	0,00	41.121,14	41.108,15
3050100	Indennizzi di assicurazione	36,37	0,00	36,37	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	53.509,85	0,00	27.723,07	41.108,15
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	13.361,70	0,00	13.361,70	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	803.341,49	2.768,76	537.407,16	97.453,04

Titolo 4^ Le Entrate in conto capitale

Il Titolo 4^ rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5^ e 6^, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

In particolare per l'esercizio 2021, l'ente ha ricevuto un contributo per investimenti di € 100.000,00 per messa in sicurezza ed efficientamento energetico del patrimonio comunale, come istituito da legge di bilancio 2020 (art. 1 comma 29 37) finalizzato ad interventi sulla scuola G.Tagliatti. Un'ulteriore contributo da parte del MIUR per adeguamento delle aule per emergenza Covid a valere sul PON 2014-2020 pari ad € 11.830,81 ed € 5.709,46 contributo regionale per ERP reimputato dal 2020.

Per l'esercizio 2021 sono stati incassati permessi di costruire per € 95.610,77, entrata a carattere molto variabile nel corso degli esercizi.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	Entrate in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	117.540,27	17.540,27	55.709,46	25.000,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	117.540,27	17.540,27	55.709,46	25.000,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	95.610,77	0,00	95.610,77	2.000,00
4050100	Permessi di costruire	95.610,77	0,00	95.610,77	2.000,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	213.151,04	17.540,27	151.320,23	27.000,00

TITOLO 5^ Le Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. Non sussiste tale fattispecie nell'esercizio 2021.

TITOLO 6^ Le Entrate da accensione di prestiti

Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Nel corso del 2021 non si è fatto ricorso a forme di indebitamento.

TITOLO 7^ Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo 7^ delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria. L'ente nel 2021 non vi ha fatto ricorso.

TITOLO 9^ Le entrate per conto di terzi

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	Entrate per conto terzi e partite di giro				
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	333.763,35	0,00	333.763,35	0,00
9010100	Altre ritenute	151.821,87	0,00	151.821,87	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	173.717,98	0,00	173.717,98	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	6.223,50	0,00	6.223,50	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	333.763,35	0,00	333.763,35	0,00

Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese. La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

FPV ENTRATA N+1

49.756,13 61.607,86

FPV spesa	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 41.628,80	€ 44.607,86
FPV di parte capitale	€ 8.127,33	€ 17.000,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a “specifica destinazione”, il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'amministrazione nel corso dell'esercizio oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti paragrafi.

Altre informazioni aggiuntive

In allegato stampa degli indicatori delle spese.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2021

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,90	0,00	0,81	0,00	1,46	0,00	0,17
	2	Segreteria generale	3,22	0,00	2,69	0,00	5,24	0,00	0,19
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2,67	0,00	2,33	0,17	4,34	0,17	0,36
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,49	0,00	0,42	4,66	0,67	4,66	0,18
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2,63	0,00	4,00	0,00	5,41	0,00	2,62
	6	Ufficio tecnico	3,47	0,00	3,56	0,00	6,72	0,00	0,46
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,52	0,00	1,23	0,00	2,15	0,00	0,32
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,05	0,00	0,08	0,00	0,02
	10	Risorse umane	1,68	0,00	1,51	24,63	3,03	24,63	0,01
	11	Altri servizi generali	2,49	0,00	2,43	42,95	4,51	42,95	0,38
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		19,08	0,00	19,04	72,41	33,62	72,41	4,71
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1,77	0,00	2,01	0,00	3,59	0,00	0,45
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		1,77	0,00	2,01	0,00	3,59	0,00	0,45
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,28	0,00	0,28	0,00	0,55	0,00	0,02
	2	Altri ordini di istruzione	1,71	0,00	2,44	0,00	4,24	0,00	0,67
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	3,65	0,00	4,62	0,00	8,99	0,00	0,32
	7	Diritto allo studio	0,07	0,00	0,06	0,00	0,13	0,00	0,00
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		5,72	0,00	7,41	0,00	13,91	0,00	1,01
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,22	0,00	0,21	0,00	0,38	0,00	0,05
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,22	0,00	0,21	0,00	0,38	0,00	0,05
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	0,16	0,00	2,96	0,00	2,12	0,00	3,80
	2	Giovani	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,03
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,18	0,00	2,98	0,00	2,12	0,00	3,82
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	1,45	0,00	1,29	0,00	1,89	0,00	0,70
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,07	0,00	0,19	0,00	0,31	0,00	0,07
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		1,52	0,00	1,48	0,00	2,20	0,00	0,77
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	0,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,08	0,00	0,16	0,00	0,01
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,03	0,00	0,02	0,00	0,04	0,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,10	0,00	0,10	0,00	0,20	0,00	0,01
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	0,15	0,00	0,15	0,00	0,30	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	5,00	0,00	5,58	27,59	9,13	27,59	2,09
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		5,15	0,00	5,73	27,59	9,43	27,59	2,09

Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,03	0,00	0,01	0,00	0,03	0,00	0,00
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,03	0,00	0,01	0,00	0,03	0,00	0,00
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,15	0,00	1,89	0,00	3,42	0,00	0,38
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,43	0,00	1,46	0,00	2,63	0,00	0,31
	5	Interventi per le famiglie	0,07	0,00	0,46	0,00	0,78	0,00	0,15
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2,77	0,00	3,25	0,00	6,53	0,00	0,02
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,82	0,00	0,71	0,00	1,25	0,00	0,17
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		5,24	0,00	7,77	0,00	14,61	0,00	1,04
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,19	0,00	0,17	0,00	0,25	0,00	0,08
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		0,19	0,00	0,17	0,00	0,25	0,00	0,08
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,04	0,00	0,80	0,00	1,49	0,00	0,12
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,04	0,00	0,80	0,00	1,49	0,00	0,12
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,35	0,00	0,18	0,00	0,00	0,00	0,35
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,81	0,00	0,82	0,00	0,00	0,00	1,62
	3	Altri fondi	0,59	0,00	0,61	0,00	0,00	0,00	1,22
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		1,75	0,00	1,61	0,00	0,00	0,00	3,19
Missione 50: Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,49	0,00	1,28	0,00	2,59	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4,05	0,00	3,48	0,00	7,02	0,00	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		5,54	0,00	4,76	0,00	9,60	0,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	14,82	0,00	12,73	0,00	0,00	0,00	25,25
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		14,82	0,00	12,73	0,00	0,00	0,00	25,25
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	38,64	0,00	33,20	0,00	8,57	0,00	57,40
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		38,64	0,00	33,20	0,00	8,57	0,00	57,40

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1^" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2^" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3^" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4^" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti; Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:
- "Titolo 5^" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7^" riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

La situazione relativamente all'anno 2021 si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

SPESE PER TITOLI	Impegni di competenza	%	Pagamenti di competenza	%
Titolo 1 – Spesa corrente	2.988.849,14	78	2.383.090,25	78
Titolo 2 – Spesa in c/capitale	236.070,08	6,2	65.815,46	2,2
Titolo 3 – Spesa da incremento att.finanz.	0,00	/	0,00	/
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	273.156,98	7,1	273.156,98	8,9
Titolo 5 – Chiusura anticip.ist.tesoriere	0,00	/	0,00	/
Titolo 7 – Spese c/terzi e partite di giro	333.763,35	8,7	333.763,35	10,92
Totale titoli	3.831.839,55	100	3.055.826,04	100

Titolo 1^ Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1^, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati. Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale. La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011. Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato. Nelle successive tabelle viene presentata la composizione del titolo 1^ della spesa nel conto del bilancio 2021

MISSIONI	Impegnato competenza 2021	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.216.324,43	40,69
MISSIONE 02 - Giustizia	/	/
MISSIONE 03 – Ordine pubblico e sicurezza	139.747,12	4,68
MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio	365.389,04	12,22
MISSIONE 05 – Tutela e valorizzazione dei beni culturali	14.689,59	0,49
MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	82.372,03	2,76
MISSIONE 07 - Turismo	/	/
MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	73.735,10	2,47
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.872,48	0,26
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	350.131,97	11,71
MISSIONE 11 – Soccorso civile	1.000,00	0,03
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	569.020,15	19,04
MISSIONE 13 – Tutela della salute	9.820,89	0,33
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	58.089,36	1,94
MISSIONE 15 - 20	/	/
MISSIONE 50 - Debito pubblico solo interessi	100.701,98	3,37
MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie	/	/
TOTALE SPESA CORRENTE (titolo1)	2.988.894,14	100

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura. La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

TITOLO 1 – MACROAGGREGATI	IMPEGNATO COMPETENZA 2021	%
Redditi da lavoro dipendente	687.289,36	22,94
Imposte e tasse a carico dell'ente	64.203,97	2,15
Acquisto di beni e servizi	1.393.371,47	46,62
Trasferimenti correnti	667.390,63	22,33
Trasferimenti di tributi	/	/
Fondi perequativi	/	/
Interessi passivi	100.701,98	3,37
Altre spese per redditi di capitale	/	/
Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.220,86	0,61
Altre spese correnti	57.670,87	1,93
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1-SPESA CORRENTE	2.988.894,14	100

Verifica rapporto spesa di personale e spesa corrente nel consuntivo 2021

Con deliberazione n.27/15 la Sezione Autonomie della CdC ha introdotto a decorrere dal 2014, l'obbligo per gli EE.LL. di assicurare il contenimento delle spese di personale con riferimento alla programmazione triennale dei fabbisogni, prendendo a riferimento il valore medio del triennio precedente (2011-2013), riducendo l'incidenza di suddetta spesa sulle spese correnti. Con DL 113/16 (art.16) è stato cancellato tale obbligo.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
Limite media spesa triennio 2011/2013 rideterminato con spesa segretario	725.200,27	
Spese macroaggregato 101		687.289,36
Spese macroaggregato 103		9.925,80
Irap macroaggregato 102		40.547,20
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		44.607,86
Altre spese: CONVENZIONE SEGRETARIO COMUNALE		33.903,20
Totale spese di personale (A)		€ 816.273,42
(-) Componenti escluse (B)		216.145,16
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C		€ 600.128,26
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		
LIMITE RISPETTATO		SI

Titolo 2^ Spese in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2^ riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

MISSIONI	Impegnato competenza 2021	%
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	47.857,15	20,27
MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio	176.149,58	74,62
MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.063,35	5,11
TOTALE SPESA C/CAPITALE (titolo 2)	236.070,08	100

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, avremo:

MACROAGGREGATI – SPESA C /CAPITALE	Impegnato competenza 2021	%
Tributi in c/capitale a carico dell'ente	//	//
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	229.716,19	97,31
Trasferimenti in c/capitale	//	//
Altre spese in c/capitale	4.853,89	2,06
TOTALE SPESA C/CAP (titolo 2)	236.070,08	100

Titolo 3^ Spese per incremento di attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a: acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia; concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie; concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie; versamenti a depositi bancari. Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo.

Tale tipo di spesa non è stata movimentata nel corso dell'esercizio.

Titolo 4^ Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1^ della spesa.

	Impegnato competenza 2021
Quota capitale mutui istituti privati	
Quota capitale ammortamento CDP	175.154,59
Quota capitale ammortamento MEF	98.002,39
Totale TIT 4 – Rimborso prestiti	273.156,98

Titolo 5^ Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7^ dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa. Come già evidenziato per la parte Entrata, l'Ente NON ha utilizzato anticipazioni di Tesoreria.

Titolo 7^ Le spese per conto di terzi

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso. Si richiama quanto esposto in pare entrata (coincidenza con parte spesa).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	427.979,68	466.793,35	827.819,81
Di cui:			
Parte accantonata	199.257,07	228.173,87	165.828,11
Parte vincolata	0,00	14.097,80	301.001,66
Parte destinata a investimenti	2.550,13	0,00	1.717,59
Parte disponibile (+/-)	226.172,48	224.521,68	359.272,45

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2020 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2021:

Applicazione dell'avanzo del 2021	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato/ACCANTONATO	Totale
Spesa corrente	283.129,30			12.503,20	285.632,50
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale	15.000,00	0,00		270.000,00	295.000,00
Altro			0,00		
Totale avanzo utilizzato	298.129,30	0,00	0,00	292.503,20	590.632,50

Si segnala che le risorse vincolate utilizzate nell'esercizio derivano principalmente dalle risorse trasferite dallo Stato per l'emergenza Covid nel 2020 (Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali art. 106 DL 34/2020), e non utilizzate nell'anno, confluite in avanzo e per le quali il ministero ha dato la possibilità di utilizzo per le motivazioni legate all'emergenza anche nell'esercizio 2021. Si precisa inoltre che quest'ultime sono state oggetto di certificazione nel maggio 2021 e rideterminate con delibera consiliare n. 27 del 30/07/2021. Anche nell'esercizio 2022 entro il 31 maggio dovrà essere effettuata la certificazione relativa 2020 e 2021. Tali risorse se non utilizzate dovranno essere restituite.

In allegato risultato di amministrazione (prospetto dimostrativo risultato di amministrazione).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2021

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				977.107,35
RISCOSSIONI	(+)	206.869,28	3.538.167,75	3.745.037,03
PAGAMENTI	(-)	373.024,57	3.055.826,04	3.428.850,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.293.293,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.293.293,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	203.295,36	433.140,97	636.436,33
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	67.567,03	776.013,51	843.580,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			44.607,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			17.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			1.024.541,70
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				295.841,63
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				81.743,55
Totale parte accantonata (B)				377.585,18
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				104.929,38
Vincoli derivanti da trasferimenti				35.081,09
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				140.000,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				280.010,47
Totale parte destinata agli investimenti (D)				4.486,35
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				362.459,70
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione

(3) ~~Indicare~~ Comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2021

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Si riportano nel dettaglio le voci che compongono gli accantonamenti e i vincoli dell'avanzo di amministrazione.

La **parte accantonata** risulta composta delle seguenti voci:

- 1) Fondo crediti di dubbia esigibilità per € 295.841,63, calcolato come segue.
- 2) Altri accantonamenti: indennità fine mandato del Sindaco (2019-2021) € 5.665,04; accantonamento fondo passività potenziali € 33.050,30; Fondo rinnovi contrattuali € 43.028,21.

Calcolo Fondo crediti dubbia esigibilità

Con riferimento alle prescrizioni obbligatorie di cui all'art. 11, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., nonché del punto 9.11.4, lettera b), del Principio contabile applicato della programmazione, si evidenzia, relativamente al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, che lo stesso è stato quantificato con il metodo ordinario, come per gli esercizi precedenti, pur essendo prevista la possibilità, dall'art. 107 bis DL 18/2020, come per il bilancio 2021 (opzione a suo tempo accolta per la convenienza) al fine di attenuare gli effetti Covid sulle riscossioni, che per il calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE, si possano sostituire i dati del 2020 e 2021 con quelli del 2019.

Per il calcolo dell'FCDE, è stato applicato il metodo ordinario sulle entrate per le quali residua un credito non riscosso (regola n.1), effettuando il grado di analisi su ogni singolo capitolo di bilancio (salvo per le entrate escluse da legge o dai principi – regola n.2-) e prendendo a riferimento il quinquennio 2017-2021, poichè, ai fini del calcolo del FCDE il quinquennio su cui calcolare la media delle riscossioni include sempre l'esercizio di riferimento del rendiconto.

Il calcolo dell'FCDE si ottiene applicando al volume dei residui attivi finali (derivanti sia dalla competenza sia dai residui) la % di accantonamento prescelta, posto che gli enti, a rendiconto, possono accantonare somme superiori a quelle calcolate secondo il metodo ordinario, dandone adeguata motivazione. Si riporta in dettaglio i capitoli di spesa per i quali è stato effettuato l'accantonamento FCDE e successivamente il dettaglio del calcolo.

Si segnala che per quanto riguarda le entrate da sanzioni Cds (capitoli di spesa 34000-34001-34003) si è proceduto al calcolo attraverso elaborazioni extra-contabili sulla base dei dati forniti dal Comando PM. A partire dall'esercizio 2021 si è proceduto all'applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, accertando le entrate a partire dalle multe emesse totali, nonostante l'incasso avvenga attraverso il Comune capofila, il quale storna ai singoli comuni gli incassi di competenza. In precedenza tale entrata era gestita prevalentemente per cassa e pertanto non si hanno informazioni contabili che consentano di calcolare correttamente l'FCDE. La percentuale di accantonamento prudenzialmente applicata ai residui in mancanza di un andamento storico su cui basarsi è pari al 95% per le sanzioni di competenza e al 100% per i ruoli. In caso di incasso le somme saranno prontamente svincolate.

Capitolo	Codice di bilancio	Denominazione	Importo Min.	Importo effettivo
1001	1.01.01.08.002	RECUPERO EVASIONE ENTRATE DA AUTOLIQUIDAZIONE ICI	5.505,46	6.702,2
1003	1.01.01.06.002	RECUPERO EVASIONE ENTRATE DA AUTOLIQUIDAZIONE IMU	121.565,33	121.565,33
1004	1.01.01.76.002	RECUPERO EVASIONE ENTRATE DA AUTOLIQUIDAZIONE : TASI	1.622,5	1.622,5
1005	1.01.01.53.002	RECUPERO EVASIONE PUBBLICITA' AFFISSIONI	1.351,47	1.670,43
34000	3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE -CDS -	34.659,82	142.644,71
34001	3.02.03.02.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE-RUOLI-	146,36	658,49
34003	3.02.02.01.004	VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA- RUOLI	2.334,49	10.503,17
34200	3.01.02.01.014	PROVENTI DI SERVIZI DI TRASPORTO FUNEBRE	2.154,86	2.154,86
35000	3.01.02.01.014	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA	1.170,81	1.170,81
35200	3.01.02.01.014	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	115,83	115,83
36000	3.01.02.01.016	PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO	33,3	33,3
45000	3.01.03.02.002	FITTI REALI (FABBRICATI-AREE)	1.867,35	7.000,00

RECUPERO EVASIONE ENTRATE DA AUTOLIQUIDAZIONE IMU							
CAP 1003-1004-1001							
	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE	%
incassi anno n+1	17.737,32	34.670,66	1.337,31	42.299,96	29.500,97	125.546,22	
residuo al 31/12	160.014,43	142.279,46	104.927,32	164.640,71	131.247,18	703.109,10	0,18
						DA APPLICARE	0,82
						RES ATTIVI	156.667,66
						ACCANTONAMENTO MINIMO	128.693,29

RECUPERO EVASIONE PUBBLICITA' AFFISSIONI							
CAP 1005							
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE
incassi anno n+1	0	0	0	0	193,14	779,23	972,37
residuo al 31/12	0	0	0	0	2642,8	2449,66	5.092,46
							DA APPLICARE
							0,81
							RES ATTIVI
							1.670,43
							ACCANTONAMENTO MINIMO
							1.351,47

PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO							
CAP 36000							
	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE	%
incassi anno n+1	5927,04	10360,2	3535,3	4287,65	0	24.110,22	
residuo al 31/12	6000	10891	5796,37	4510,41	0	27.197,78	0,89
						DA ACCANTONARE	0,11
						RES ATTIVI	293,36
						ACCANTONAMENTO MINIMO	33,30

PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI								
CAP 35000-35200-34200								
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE	%
incassi anno n+1	800,00	2.082,50	4.476,80	5.776,23	730,00	3.500,00	16.565,53	
residuo al 31/12	800,00	3.008,31	5.013,30	5.776,23	730,00	5.500,00	20.027,84	0,83
							DA ACCANTONARE	0,17
							RES ATTIVI	19.907,56
							ACCANTONAMENTO MINIMO	3.441,52

FITTI ATTIVI							
CAP 45000							
	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALI	%
incassi anno n+1	150,00	-	800,00	5.533,33	3.200,00	9.683,33	
residuo al 31/12	150,00	-	2.550,00	5.533,33	3.200,00	11.433,33	0,85
						DA ACCANTONARE	0,15
						RES ATTIVI	12.200,00
						ACCANTONAMENTO MINIMO	1.867,35

La parte vincolata per legge è composta come segue:

- 1) economie risorse stabili fondo salario accessorio, nonché i risparmi da straordinario che vanno ad alimentare il fondo di produttività 2022 per complessivi € 5.348,06 comprensivi di oneri e IRAP, quali economie che si sono formate successivamente all'approvazione del rendiconto precedente;
- 2) quota sanzioni CDS da destinare all'ente gestore delle strade per € 347,45;
- 3) quota sanzioni CDS non spese nell'esercizio secondo quanto stabilito dell'art. 208 comma 5 Dlgs.285/1992 (principio contabile All.4/1 punto 13.7.2) e deliberato dalla giunta comunale (GC n. 131 del 18/12/2020) per € 14.967,87. Si riporta l'elenco analitico dei capitoli riguardanti le spese:

Cap.1490/00 e 1490/01 acquisto e manutenzione segnaletica stradale

Cap. 50003 – 50004 acquisto mezzi tecnici/beni/servizi PM

Cap. 1670/00 e 01 per la quota relativa all'indennità di turno dei vigili;

Cap. 520/00 e 520/01 spese automezzi PM

Cap. 450/01 previdenza complementare

Cap.1470/00 – 1490/00 manutenzione straordinaria strade

Cap. 1825/01 manutenzione straordinaria segnaletica stradale.

- 4) risorse attribuite a titolo di "fondone" e non spese sono state esposte in attesa di effettuare la certificazione per € 84.266,00. Ciò ai sensi della FAQ 12 pubblicata dal MEF, "le eventuali risorse ricevute dall'ente ma non utilizzate, confluiranno nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2020 e potranno essere utilizzate sia per ristorare la perdita di gettito 2021, sia per far fronte alle esigenze di spesa per il 2021 annesse al Covid-19 anche nel 2021"; della FAQ 35 "le risorse del Fondo ...ex art.106 DL 34/2020 e 2021, possono essere utilizzate ..." e FAQ 47" ...gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto..." (in risposta ad un quesito in cui si chiedeva se un EELL possa rettificare l'allegato A2 in sede di approvazione della citata certificazione). Anche per l'annualità 2021 sono state attribuite ulteriori risorse all'Ente destinate all'emergenza Covid, sia in termini di minori entrate che di maggiori spese per € 19.382,21. Quote specifiche sono state destinate sia nel 2020 che nel 2021 alle riduzioni Tari.

Per tale ragione, in caso di mancato utilizzo di tali risorse, vincolate a quanto sopraesposto, esse dovranno essere restituite allo Stato. Nel caso in cui a seguito di certificazione si attesti che le risorse sono state utilizzate pienamente o in misura maggiore al vincolo si procederà a svincolare le risorse e a renderle libere (in sede di riapprovazione consiliare dell'allegato in corso d'anno o in sede di rendiconto 2022).

La quota di avanzo vincolata da trasferimenti è composta da risorse erogate da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo: in particolare sono stati inclusi oltre ai trasferimenti regionali per finalità specifiche anche il contributo IMU-TASI per finanziamento piani sicurezza, il cinque per mille gettito IRPEF, trasferimento regionale per abbattimento barriere architettoniche, ristoro minori entrate Tari (emergenza Covid) e così per un totale complessivo di € 35.081,09;

Infine è stato previsto un vincolo stabilito dall'ente, pari ad € 140.000,00. Si tratta di risorse vincolate al finanziamento del progetto "Rigenerare, comunità e abitare" già in parte finanziato in bilancio di previsione 2022/2024 da contributo regionale DGR 1728/2021.

Per la quota di avanzo destinata agli investimenti si rileva che la compilazione del prospetto A3 non produce effetti ai fini degli equilibri. Il prospetto è stato compilato includendo i proventi concessione loculi da destinare alla manutenzione straordinaria del cimitero, oltre a quote derivanti da avanzo 2020 non applicato per un totale di € 4.486,35.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale. I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente. Pertanto questa soluzione è sempre sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato. Il valore "segnalatico" del risultato della gestione di competenza si arricchisce poi di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato nelle sue principali componenti di cui al bilancio corrente, per investimenti, movimento fondi e gestione conto terzi.

Recita infatti l'art.162 c.6 TUEL e smi: "... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
Accertamenti	3.971.308,72
Impegni	3.831.839,55
SALDO GESTIONE COMPETENZA	139.469,17
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	49.756,13
Fondo pluriennale vincolato di spesa	61.607,86
SALDO FPV	-11.851,73
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	5.938,36
Minori residui attivi riaccertati (-)	609,75
Minori residui passivi riaccertati (+)	63.775,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	69.104,45
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	139.469,17
SALDO FPV	-11.851,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	69.104,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	580.632,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	247.187,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	1.024.541,70

PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui. Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito. A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni." In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi. Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

Residui attivi

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.702,20	0,00	0,00	91.856,77	39.329,20	61.618,88	199.507,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.756,95	43.756,95
Titolo 3 - Entrate extratributarie	875,66	0,00	0,00	828,49	11.674,68	265.934,33	279.313,16
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	52.028,36	61.830,81	113.859,17
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.577,86	0,00	0,00	92.685,26	103.032,24	433.140,97	636.436,33

Residui passivi

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	37.490,49	12.104,54	605.758,89	655.353,92
Titolo 2	0,00	0,00	17.472,00	0,00	500,00	170.254,62	188.226,62
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	17.472,00	37.490,49	12.604,54	776.013,51	843.580,54

DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

L'ente non beneficia di nessun diritto reale di godimento (diritti di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù) su beni di terzi.

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI / PARTECIPAZIONI

Il Comune di Lagosanto con deliberazione di CC n. 49 del 29/12/2021 ha provveduto ad approvare la ricognizione delle società partecipate al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 3 comma 28 l. 244/2007.

Ente o organismo strumentale	Percentuale partecipazione detenuta dal Comune al dicembre 2020	Indirizzo internet
CADF SPA	5,38	www.cadf.it
CLARA SPA	1,85	www.clarambiente.it
AREA IMPIANTI	4,04	www.areaimpanti.net
SIPRO SPA	0,18	www.siproferrara.it
LEPIDA	0,0015 – 1 quota	www.lepida.it
DELTA 2000	0,05	www.deltaduemila.net
DELTAWEB (indiretta)	5,38	www.deltawebferrara.it
Organismo partecipato	Percentuale di partecipazione del Comune	Indirizzo internet
ASP	0,0186	www.aspdeltaferrarese.it
ACER	1,08	www.acerferrara.it

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTE

Si richiama l'allegato al rendiconto contenente la riconciliazioni di tali debiti e crediti.

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Non sussiste la fattispecie.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Non sussiste la fattispecie.

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2021			977.107,35	977.107,35
Riscossioni effettuate	competenza		3.538.167,75	3.538.167,75
	residui		206.869,28	206.869,28
	totali		3.745.037,03	3.745.037,03
Pagamenti effettuati	competenza		3.055.826,04	3.055.826,04
	residui		373.024,57	373.024,57
	totali		3.428.850,61	3.428.850,61
Fondo di cassa al 31/12/2021			1.293.293,77	1.293.293,77

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		977.107,35			977.107,35
Entrate titolo 1.00	+	2.377.626,42	2.162.477,19	56.290,58	2.218.767,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 2.00	+	495.367,14	353.199,82	26.125,66	379.325,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 3.00	+	846.158,73	537.407,16	97.453,04	634.860,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	3.719.152,29	3.053.084,17	179.869,28	3.232.953,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	3.791.025,03	2.383.090,25	336.103,24	2.719.193,49
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	273.156,98	273.156,98		273.156,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	4.064.182,01	2.656.247,23	336.103,24	2.992.350,47
Differenza D (D=B-C)	=	-345.029,72	396.836,94	-156.233,96	240.602,98
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-345.029,72	396.836,94	-156.233,96	240.602,98
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	301.756,94	151.320,23	27.000,00	178.320,23
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	301.756,94	151.320,23	27.000,00	178.320,23
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	301.756,94	151.320,23	27.000,00	178.320,23
Spese Titolo 2.00	+	585.730,13	65.815,46	36.921,33	102.736,79
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	585.730,13	65.815,46	36.921,33	102.736,79
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	585.730,13	65.815,46	36.921,33	102.736,79
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-283.973,19	85.504,77	-9.921,33	75.583,44
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.000.000,00			
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.000.000,00			
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.607.000,00	333.763,35		333.763,35
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.607.000,00	333.763,35		333.763,35
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	348.104,44	482.341,71	-166.155,29	1.293.293,77

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

Verifica obiettivi di finanza pubblica

La Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto al comma 707 che “A decorrere dall’anno 2016 cessano di avere applicazione l’articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i commi 461, 463, 464, 468, 469 ed i commi da 474 a 483 dell’articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n.190”. Ai sensi del comma 712 della suddetta norma “A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711” La legge di bilancio 2019 ha introdotto nuove regole sugli equilibri di bilancio, facendo venir meno l’obbligo di allegare i prospetti di finanza al bilancio di previsione . La pronuncia della CdC Sezioni Riunite n.20/19 ha parzialmente reintrodotta il vincolo posto dalla L.243/12, inteso come obbligo di costituire un SALDO NON NEGATIVO tra entrate finali (primi 5 titoli) maggiorate di avanzo e secondo alcuni FPV da un lato, e spese finali (primi 2 titoli) dall’altro. Tale vincolo si affianca a quello previsto dalla L.145/18 (art.1 comma 821) rafforzato dall’undicesimo decreto correttivo (DM 1 agosto 2019) Il decreto 1 agosto 2019 ha apportato notevoli modifiche nell’ambito della contabilità armonizzata, portando a chiedersi quale fosse il valore da prendere come riferimento per verificare il conseguimento alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica Con FAQ 23 del 20/01/20 la Commissione Arconet ha chiarito che i saldi a consuntivo sono W1 e W2. La Circ Rgs 5 del 9 marzo 2020 ha chiarito l'obbligo degli enti di conseguire un risultato di competenza non negativo (saldi W1 e W 2) La recente Circ.8/2021, in merito anche alla legittima contrazione delle operazioni di indebitamento degli EELL nel biennio 2021-2022, ribadisce che il saldo non negativo è quello previsto dall’art.9 L.243/2012, oltre al fatto che i singoli enti siano tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al DLgs.118/2011 e smi

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)
2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 41.628,80	41.628,80
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 3.424.394,33	3.424.394,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 2.988.849,14	2.988.849,14
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	44.607,86
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	273.156,98
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		159.409,15
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 285.632,50	285.632,50
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 285.632,50	285.632,50
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		445.041,65
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	95.004,42
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	137.692,22
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		212.345,01
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	119.255,85
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		93.089,16

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	295.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	8.127,33
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	213.151,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	236.070,08
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	17.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		263.208,29
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	140.000,00

Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		123.208,29
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		123.208,29

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		708.249,94
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	95.004,42
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	277.692,22
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		335.553,30
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	119.255,85
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		216.297,45

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		445.041,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	285.632,50
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	(-)	95.004,42
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	119.255,85
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	137.692,22
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-192.543,34

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione del saldo di parte corrente.

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale.

LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).

Pertanto gli enti sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica con riferimento ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di rendicontazione; in particolare con riferimento al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione. Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione dei risultati di esercizio di ogni pubblica amministrazione implica un procedimento contabile di identificazione, di misurazione e di correlazione tra le entrate e le uscite dei documenti finanziari e tra i proventi ed i costi e le spese dei documenti economici del bilancio di previsione e di rendicontazione. La determinazione del risultato economico d'esercizio richiede un procedimento di analisi della competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi. Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse. Nel secondo caso quindi, i ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati. I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi; per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (ammortamento); per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. In particolare quando: a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità; b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti; c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza. I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica. I modelli di conto economico e stato patrimoniale sono definiti nell'allegato 10 al D.lgs. 118/2011.

Conto economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa “interna”;
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente. Per l'esercizio 2021 il valore della gestione ordinaria è pari ad € 206,242,08 diminuita rispetto a quanto realizzato nel 2020.

	2021	2020	differenza
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	206.242,08	321.500,36	-115.258,08

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi di competenza economica dell'esercizio e i costi e gli oneri di competenza economica del medesimo esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione. Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Il risultato economico dell'esercizio ammonta ad euro 355.471,28. Il risultato è tendenzialmente in linea con quanto realizzato nell'esercizio 2020. Risulta inferiore a quest'ultimo per - € 22.421,00.

Tale variazione si compone di una riduzione del risultato della gestione ordinaria rispetto al 2020 per € -115.258,00 e di un aumento del risultato della gestione straordinaria per € 78.221,00.

CONTO ECONOMICO				
	CONTO ECONOMICO	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	1.357.022,98	1.262.586,34	94.437
2	Proventi da fondi perequativi	867.073,09	858.200,59	8.873
3	Proventi da trasferimenti e contributi	514.497,04	484.224,30	30.273
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	396.956,77	431.842,95	-34.886
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	52.381,35	-52.381
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	117.540,27	0,00	117.540
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	455.529,40	290.620,10	164.909
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	141.232,90	117.322,89	23.910
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00	-
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	314.296,50	173.297,21	140.999
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	768.587,03	117.990,70	650.596
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.962.709,54	3.013.622,03	949.088
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	37.344,73	41.687,43	-4.343
10	Prestazioni di servizi	1.267.416,55	942.975,88	324.441
11	Utilizzo beni di terzi	76.810,12	41.024,06	35.786
12	Trasferimenti e contributi	668.963,26	492.465,19	176.498
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	667.463,26	491.965,19	175.498
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	1.500,00	500,00	1.000
13	Personale	687.216,73	734.696,42	-47.480
14	Ammortamenti e svalutazioni	923.892,86	326.113,30	597.780
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	0,00	-
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	328.338,21	326.113,30	2.225
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	595.554,65	0,00	595.555
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	-
16	Accantonamenti per rischi	0,00	12.181,57	-12.182
17	Altri accantonamenti	38.269,67	9.115,49	29.154
18	Oneri diversi di gestione	56.553,54	91.862,33	-35.309
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	3.756.467,46	2.692.121,67	1.064.346
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	206.242,08	321.500,36	-115.258
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	-
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00	-
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00	-
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00	-
20	Altri proventi finanziari	0,31	0,19	0
	Totale proventi finanziari	0,31	0,19	0
	<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	100.701,98	111.817,79	-11.116
a	<i>Interessi passivi</i>	100.701,98	111.817,79	-11.116
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00	-
	Totale oneri finanziari	100.701,98	111.817,79	-11.116

		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-100.701,67	-111.817,60	11.116
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22		Rivalutazioni	0,00	0,00	-
23		Svalutazioni	0,00	4,84	-5
		TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	-4,84	5
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24		Proventi straordinari	318.680,24	289.282,90	29.397
	a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	247.686,67	500,00	247.187
	b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	-
	c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	70.993,57	288.782,90	-217.789
	d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	-
	e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00	-
		Totale proventi straordinari	318.680,24	289.282,90	29.397
25		Oneri straordinari	24.710,93	73.535,05	-48.824
	a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	-
	b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	19.857,04	69.035,05	-49.178
	c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	-
	d	<i>Altri oneri straordinari</i>	4.853,89	4.500,00	354
		Totale oneri straordinari	24.710,93	73.535,05	-48.824
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	293.969,31	215.747,85	78.221
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	399.509,72	425.425,77	-25.916
26		Imposte (*)	44.038,44	47.533,82	-3.495
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO	355.471,28	377.891,95	-22.421

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento). Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. La classificazione fondamentale dell'attivo patrimoniale riguarda la distinzione tra le Immobilizzazioni e l'attivo circolante, che consente di individuare gli elementi attivi che compongono il patrimonio in relazione al criterio finanziario del grado di liquidità, secondo cui le attività con durata di utilizzo o scadenza di realizzo superiori all'esercizio sono inserite tra le immobilizzazioni e quelle liquidabili entro il termine di un anno sono considerate di tipo corrente.

In allegato stampa dello stato patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE					A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)						
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5	Avviamento			BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		7.753,58	BI6	BI6
	9	Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali			7.753,58		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
	1	Beni demaniali	1.440.449,89	1.546.246,31		
	1.1	Terreni				
	1.2	Fabbricati	5.709,46			
	1.3	Infrastrutture	1.292.368,69	1.324.843,10		
III	1.9	Altri beni demaniali	142.371,74	221.403,21		
	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	10.051.445,10	10.036.517,13		

IV	2.1	Terreni	2.482.765,61	2.482.765,61	BII1	BII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.2	Fabbricati	7.476.053,59	7.528.828,31		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	11.210,97	11.941,34	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	5,80	2.124,42		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	47.596,60	7.036,98		
	2.7	Mobili e arredi	33.812,53	3.820,47		
	2.8	Infrastrutture				
	2.99	Altri beni materiali				
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	11.491.894,99	11.582.763,44		
		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	3.872.457,45	3.872.457,45	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	3.872.457,45	3.872.457,45		
	2	Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	3.872.457,45	3.872.457,45		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.364.352,44	15.462.974,47		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) <u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	53.917,72	79.395,40		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	19.530,78	45.008,46		
	c Crediti da Fondi perequativi	34.386,94	34.386,94		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	157.616,12	103.252,92		
	a verso amministrazioni pubbliche	157.616,12	103.252,92		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti				
	3 Verso clienti ed utenti	115.050,51	56.706,21	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	14.010,35	43.127,27	CII5	CII5
	a verso l'erario		16,00		
	b per attività svolta per c/terzi				
	c altri	14.010,35	43.111,27		
	Totale crediti	340.594,70	282.481,80		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	1.328.196,25	977.107,35		
	a Istituto tesoriere	1.328.196,25	977.107,35		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3

4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.328.196,25	977.107,35		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.668.790,95	1.259.589,15		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	9.013,05	11.978,34	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	9.013,05	11.978,34		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	17.042.156,44	16.734.541,96		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	2.746.634,37		AI	AI
II	Riserve	7.748.540,38			
	b <i>da capitale</i>	950.659,83		AII, AIII	AII, AIII
	c <i>da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
	d <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	6.561.386,72			
	e <i>altre riserve indisponibili</i>				
	f <i>altre riserve disponibili</i>	236.493,83			
III	Risultato economico dell'esercizio	355.471,28		AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.224.559,43		AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.075.205,46	11.871.810,08		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1 Per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2 Per imposte			B2	B2
	3 Altri	81.743,55	43.473,88	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	81.743,55	43.473,88		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
	1 Debiti da finanziamento	2.181.141,35	2.454.298,33		
	a <i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
	b <i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
	c <i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
	d <i>verso altri finanziatori</i>	2.181.141,35	2.454.298,33	D5	
	2 Debiti verso fornitori	507.322,79	262.228,46	D7	D6
	3 Acconti			D6	D5
	4 Debiti per trasferimenti e contributi	260.695,15	220.091,76		

	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
	b	altre amministrazioni pubbliche	164.546,11	209.266,14		
	c	imprese controllate			D9	D8
	d	imprese partecipate			D10	D9
	e	altri soggetti	96.149,04	10.825,62		
5		Altri debiti	75.443,29	22.034,60	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	tributari	2.268,84	4.043,83		
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.009,50	364,71		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)				
	d	altri	71.164,95	17.626,06		
		TOTALE DEBITI (D)	3.024.602,58	2.958.653,15		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	43.197,42	43.197,42	E	E
II		Risconti passivi	1.817.407,43	1.817.407,43	E	E
	1	Contributi agli investimenti	1.817.407,43	1.817.407,43		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	1.817.407,43	1.817.407,43		
	b	da altri soggetti				
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.860.604,85	1.860.604,85		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	17.042.156,44	16.734.541,96		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	17.000,00	6.558,71		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	17.000,00	6.558,71		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

BILANCIO CONSOLIDATO

L'ente, avendo popolazione inferiore a 5 mila abitanti, si è avvalso per l'esercizio 2020 della facoltà dell'esonero al bilancio consolidato (deliberazione di C.C.n. 5 del 27 febbraio 2021) ai sensi della legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018 n.145) la quale all'art.1 c.831 stabilisce che le parole "fino all'esercizio 2017" di cui all'art.223 bis c.3 TUEL sono soppresse.

E' intenzione dell'amministrazione usufruire di tale facoltà anche per l'esercizio 2021, con proposta di deliberazione consiliare entro l'approvazione del rendiconto 2021.

PIANO DEGLI INDICATORI

Il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014, all'articolo 18 bis prevede che gli Enti Locali ed organismi strumentali debbano adottare un sistema di indicatori semplici denominato "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio". Tali indicatori sono stati definiti per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria con Decreto del Ministero dell'interno 22/12/2015.

Secondo tali norme gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori sia al bilancio di previsione che al rendiconto della gestione.

Il Decreto definisce pertanto due diversi modelli, quello relativo al Bilancio di Previsione e quello relativo al Rendiconto della Gestione. La norma prevede che gli enti locali e i loro organismi e enti strumentali adottino il nuovo piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016, con riferimento al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Il Piano degli indicatori analizza:

- le variabili più significative del bilancio per valutare la complessiva situazione finanziaria dell'Ente

- la composizione delle entrate e alla relativa capacità di riscossione

- la composizione delle spese per missioni e programmi e alla capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento del bilancio di previsione.

Il piano degli indicatori, dopo l'approvazione dei documenti contabili, dovrà essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa, nell'apposita sezione «trasparenza, valutazione

e merito», accessibile dalla pagina principale.

Il suddetto piano costituisce allegato al rendiconto

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Rispetto ai nuovi parametri di deficitarietà strutturale di cui al DM 28/12/18, l'ente RISPETTA TUTTI I PARAMETRI E NESSUNO E' POSITIVO

Lagosanto, 08/04/2022